



STUDIO LEGALE DAMONTE

Genova, 17 febbraio 2022

Spett.le
Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
Consiglio d'Europa
67075 Strasburgo CEDEX
Francia

Via Raccomandata A/R

Oggetto: Ricorso n. 74445/17

Comitato NoStop c. Italia.

Egregi Signori,
in relazione al ricorso in oggetto,

(A)

Trasmetto, in nome e per conto del Comitato NoStop, il seguente documenti, a titolo di aggiornamento:

Doc. 26 – Nota del Comitato No-Stop datata 3 febbraio 2022 e relativi allegati.

(B)

Desidero illustrare all'Ill.ma Corte ulteriori fatti accaduti inerenti la vicenda sub iudice.

1. In data 15 settembre 2021 il Comitato No-Stop sottoponeva al Prefetto di Genova diverse tematiche in vista dell'audizione prevista per il giorno 22 settembre 2021 ed

in particolare: 1) se i lavori si sarebbero conclusi successivamente al 31.12.2021, data prevista dalla legge per il termine degli stessi; 2) se siano state effettuate le procedure per la confisca dei beni della Immobiliare Val Lerone; 3) se sia prevista la bonifica dell'area ex Envireg; 4) se sia in programma l'affidamento di interventi di caratterizzazione e bonifica a società in house del Ministero dell'Ambiente (all. 1).

2. Il Prefetto con nota ricevuta in data 7 ottobre 2021 comunicava la proroga del termine per l'ultimazione degli interventi al 31.12.2022 (all.2).

3. Ad oggi sul sito di cui è causa non sembra essere stato avviato nessun intervento e il Comitato No-Stop ha appreso che la società Sogesid s.p.a. ha pubblicato n. 2 bandi rispettivamente per l'affidamento dell'incarico di ispettore di cantiere e direttore operativo e per il sistema di accumulo impianto trattamento acque.

4. il Comitato No-Stop con nota 3 febbraio 2022 (doc. 26) richiede informativa circa la data di accreditamento di € 14.844.288,75 nonché la somma disponibile al 31.12.2021 nonché di conoscere il cronoprogramma degli eventi previsti e prorogati al 31.12.2022.

*

Alla luce degli aggiornamenti ora riportati, il Comitato NoStop **insta affinché il ricorso n. 74445/17 venga deciso con cortese sollecitudine e venga riconosciuta la violazione da parte della Repubblica italiana degli artt. 8, 2 e 13 della CEDU.**

Con osservanza.

Avv. Roberto Damonte

